A Palazzo Tursi la PFU Academy Ecopneus

di **Redazione**

12 Aprile 2017 – 17:08



Genova. Questa mattina, il salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi ha ospitato la PFU Academy Ecopneus, il workshop formativo rivolto alle Forze dell'Ordine e alle figure tecniche della Pubblica Amministrazione, degli Enti Locali e degli Organismi di Vigilanza sulle implicazioni normative, legali e amministrative inerenti la gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU).

All'evento, che ha ricevuto il patrocinio di ISPRA, del Comune di Genova, di ARPA Liguria e che è organizzato con la collaborazione di Legambiente, sono intervenuti Italo Porcile assessore all'Ambiente del Comune di Genova, il direttore generale di ARPA Liguria Carlo Emanuele Pepe, il direttore tecnico di ARPA Liguria Stefano Maggiolo, la giurista ambientale Paola Ficco, il direttore generale Legambiente Stefano Ciafani, il giornalista Enrico Fontana e il direttore generale di Ecopneus Giovanni Corbetta.

"Sono particolarmente felice che la nostra città ospiti un'iniziativa su un tema di altissima rilevanza per la difesa dell'ambiente e per lo sviluppo di una vera e concreta economia circolare" ha commentato l'assessore all'Ambiente del Comune di Genova Italo Porcile. "La filiera dei PFU rappresenta un'opportunità enorme per favorire il riuso intelligente di materia, ma occorre uno sforzo maggiore da parte di tutti i soggetti interessati, le istituzioni per prime, per alzare il livello di conoscenza dei profili normativi, ambientali e tecnici del settore e per favorire una presa di coscienza più ampia che non si limiti ai soli addetti ai lavori. Per questo è importante proseguire negli interventi di formazione e informazione, favorire la collaborazione tra pubblico e privato e, non ultima, quella con le associazioni più sensibili e impegnate nella difesa dell'ambiente".

“La PFU Academy è un importante momento formativo e di confronto per Forze dell’Ordine, Enti locali e di controllo che sono impegnati quotidianamente sul territorio, in prima persona, nel contrastare anche i reati ambientali” ha dichiarato Giovanni Corbetta, direttore generale Ecopneus, la società consortile senza scopo di lucro responsabile di oltre il 70% dei PFU generati ogni anno in Italia. “Siamo convinti dell’importanza della formazione per favorire un’efficace collaborazione tra pubblico e privato e assicurare una corretta gestione degli Pneumatici Fuori Uso nel nostro Paese, che possa avere ricadute positive più ampie su tutta la collettività”.

Dall’avvio del sistema di gestione degli pneumatici a fine vita su scala nazionale nel settembre 2011, Ecopneus ha raccolto e recuperato in Liguria 24.040 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso: equivalenti in peso a oltre 2,6 milioni di pneumatici da autovettura, se li mettessimo in fila uno dietro l’altro formeremmo una striscia lunga 1.335 km, pari alla distanza tra Genova e Berlino.

La gomma che si ottiene dal riciclo degli Pneumatici Fuori Uso è un materiale prezioso e di elevata qualità; viene infatti ampiamente utilizzato in tutto il mondo per realizzare superfici sportive, campi da calcio, isolanti acustici, arredi urbani, per asfalti silenziosi, sicuri e duraturi o come energia per famiglie e aziende.

I cittadini Liguri possono vederne un concreto esempio alla Festa dello Sport, che ogni anno anima l’area del Porto Antico di Genova con tre giorni di sport, attività e divertimento. Ecopneus insieme a UISP, Unione Italiana Sport per Tutti, collabora alla Festa fornendo le pavimentazioni sportive dove grandi e piccini possono giocare e provare le diverse discipline: basket, calcio, volley, rugby, atletica ma anche comode pavimentazioni antitrauma per i momenti di relax. Una concreta applicazione dei principi dell’economia circolare in cui i prodotti arrivati a fine vita, grazie alla loro corretta gestione, sono riciclati per tornare materiali nuovamente utili per tutti.